



ARTCal

AUTORITÀ REGIONALE DEI TRASPORTI
DELLA CALABRIA

Delibera n. 36 del 2018/4/06

Oggetto: Determinazione delle modalità di svolgimento del procedimento nell'ambito di un affidamento diretto del servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale.

Commissario

Dott. Francesco Cribari

Assiste il Direttore reggente dell'ARTCal, Avv. Valeria A. Scopelliti.

Il Direttore reggente Avv. V. A. Scopelliti

La Delibera si compone di n. 6 pagine comprese di frontespizio e n. 1 allegati.

Il Commissario

Visti

- la L.R. n. 35/2015 "Norme per i servizi di trasporto pubblico locale" e ss.mm.ii., ed in particolare:
 - l'art. 13 che ha istituito l'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria quale Ente di governo del bacino unico regionale di interesse regionale in materia di TPL;
 - l'art. 16 in tema di Affidamenti e contratti di servizio;
 - l'art. 23, comma 2, che ha previsto che: "Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge il Presidente della Giunta regionale nomina un commissario con le funzioni di avviare la costituzione dell'ART-CAL ed assumere sin dalla sua costituzione le funzioni di tutti gli organi non ancora costituiti dell'ART-CAL";
 - l'art. 13, comma 6, che prevede che in tutti i casi in cui la carica di Presidente è vacante, il Presidente della Giunta regionale nomina senza indugio un commissario, con le stesse funzioni del Presidente, fino alla sua elezione;
- il DPGR n. 117 del 30.10.2017, con il quale si è proceduto alla nomina del dott. Francesco Cribari, quale commissario dell'Art-Cal con i poteri e funzioni di cui all'art. n. 23 co. 2 della l.r. n. 35/2015;
- il DPGR n. 9 del 20.02.2018, con il quale è stato confermato il dott. Francesco Cribari quale Commissario dell'Art-Cal;
- la DGR n. 83 del 19.03.2018, con la quale sono state affidate le funzioni di Direttore reggente dell'Art-Cal all'Avv. Valeria Adriana Scopelliti, dirigente di ruolo della Giunta Regionale in servizio presso il Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità";
- il DPGR n. 30 del 26 aprile 2018, con il quale è stato nominato il Direttore reggente dell'Ente, ai sensi dell'art. 13, comma 9, della L.r. n. 35/2015;
- la L. n. 241/1990 sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 422/1997 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- la Comunicazione 2014/C92/01 della Commissione europea sugli orientamenti interpretativi concernenti il Reg. (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- l'art. 61 della l. n. 99/2009, in base al quale le autorità competenti all'aggiudicazione di contratti di servizio, anche in deroga alla disciplina di settore, possono avvalersi delle previsioni di cui all'articolo 5, paragrafi 2, 4, 5 e 6, e all'articolo 8, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1370/2007;
- l'art. 34, comma 20, del D.l. n. 179/2012, conv. con modificazioni dalla L. n. 221/2012, relativo all'iter da seguire per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale;
- la Delibera n. 49/2015 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART);
- il D.lgs. n. 50 del 2016 "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 549 del 2016, relativa ai "Servizi ferroviari sulla rete nazionale: indirizzi e approvazione di protocollo d'intesa con Trenitalia";
- la D.G.R. n. 175 del 2017, in tema di "Condizioni contrattuali per i servizi di trasporto pubblico locale ferroviario sulla rete nazionale per il periodo 2015-2017".

Premesso che

- in data 9.6.2011 la Regione Calabria e Trenitalia hanno sottoscritto un contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, decorrente dall'1.1.2009 per sei anni e rinnovabile, d'intesa tra le Parti, fino ad un massimo di ulteriori sei anni;

- Trenitalia, con nota di prot. TRNIT-DPR/P/2016/0065494 del 15.12.2016, ha presentato una proposta commerciale per un nuovo affidamento dei servizi di trasporto ferroviari regionali per un periodo complessivo di quindici anni, dal 1.1.2018 al 31.12.2032;
- con D.G.R. n. 549 del 2016 è stato individuato l'assegnatario col quale trattare nella società Trenitalia s.p.a., sino alla definitiva decisione sull'affidamento diretto del servizio, nonché è stato approvato uno schema di protocollo d'intesa fra la Regione, l'ARTCal e Trenitalia quale atto d'indirizzo delle successive attività in ordine all'affidamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale;
- con la stessa D.G.R. n. 549 del 2016 si è dato impulso al Commissario di ARTCal di procedere alla predisposizione e pubblicazione di un avviso di preinformazione relativo a un contratto di servizio pubblico, ai sensi dell'art. 7, par. 2, del Reg. (CE) n. 1370/2007, per un periodo di 15 anni (10 anni previsti dall'art. 5, par. 6, del Reg. (CE) n. 1370/2007 e il 50% previsto dall'art. 4, par. 4 del medesimo Reg. CE), decorrenti dal 01.01.2018;
- in data 24.12.2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il predetto Avviso di preinformazione, ad iniziativa dell'ARTCal, per l'affidamento diretto del servizio ferroviario regionale;
- con la D.G.R. n. 175 del 2017 è stato approvato l'atto di rinnovo del contratto di servizio con Trenitalia per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017;
- in data 17.5.2017 è stato sottoscritto tra le stesse Parti il predetto rinnovo del contratto di servizio per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2017 (rep. n. 650 del 17.5.2017);
- sono state presentate dichiarazioni di interesse al procedimento di affidamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale.

Ritenuto che l'affidamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale, sulla base anche degli indirizzi approvati dalla Regione con D.G.R. n. 175 del 2017, avvenga direttamente per come riconosciuto dall'art. 5, par. 6, del Reg. (CE) n. 1370/2007.

Considerato che

- il Reg. (CE) n. 1370/2007, in particolare l'art. 5, comma 6, prevede l'assegnazione dei contratti di servizio pubblico di trasporto per ferrovia nel modo dell'affidamento diretto; e con esso le considerazioni 18, 25 e 30 relative all'affidamento diretto, alla definizione del quadro giuridico di rilevanza del trasporto pubblico passeggeri per ferrovia in particolare riguardo alle compensazioni ed ai diritti di esclusiva;
- l'art. 7 del Reg. (CE) n. 1370/2007 fa riferimento alle modalità di pubblicazione degli indirizzi e delle informazioni precedenti e successive al procedimento di affidamento diretto del servizio;
- il Reg. (CE) n. 1370/2007, al *considerando* n. 30, prevede che «i contratti di servizio pubblico aggiudicati direttamente dovrebbero essere soggetti a una maggiore trasparenza»;
- l'art. 34, comma 20, del D.l. n. 179/2012, prevede che «l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste»;
- con la D.G.R. n. 175 del 2017 è stata approvata una "Relazione tecnico-illustrativa per il rinnovo del contratto di servizio di trasporto ferroviario regionale tra Regione Calabria e Trenitalia s.p.a.", al fine di assolvere agli obblighi previsti dal D.l. n. 179/2012 e dall'art. 7, par. 1, del Reg. (CE) n. 1370/2007;
- gli artt. 17 e 18 del D.Lgs. n. 50 del 2016 escludono dall'ambito di applicazione del predetto decreto le concessioni di servizi di trasporto pubblico passeggeri oggetto del Regolamento (CE) n. 1370/2017 e l'art. 4 del Codice stesso che per tali contratti prescrive comunque il rispetto dei principi di "economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica";
- l'attuazione di tali principi nella procedura di affidamento diretto dei servizi di trasporto ferroviario regionale passeggeri deve essere riferita specificamente per alcuni di essi (imparzialità, parità di trattamento, trasparenza) alla fase del rapporto precontrattuale e di

definizione delle condizioni contrattuali con l'assegnatario inizialmente prescelto ed al rapporto con i soggetti che manifestino interesse per l'assegnazione stessa; mentre gli altri principi, pur da tenere in considerazione in tutta la procedura, trovano campo di applicazione specifico riguardo all'oggetto e alla definizione delle regole del contratto di servizio ed ai modi di regolazione e svolgimento del rapporto che si instaura con l'assegnatario.

Vista la segnalazione congiunta del 25.10.2017 dell'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, in merito alle procedure per l'affidamento diretto dei servizi di trasporto ferroviario regionale.

Considerato che

- l'avviso di preinformazione, per come interpretato dalla Commissione nella Comunicazione 2014/C92/01 (§ 2.5.3.), è diretto ad attuare la trasparenza dell'azione dell'amministrazione nel corso della procedura di affidamento diretto ed ai sensi dell'art. 5, § 7. del regolamento UE; esso è in funzione dell'interesse al contratto o della tutela da pregiudizi per soggetti diversi da quello al quale l'amministrazione intende assegnare direttamente il servizio;
- la Segnalazione congiunta del 25.10.2017 indica che «a fronte dell'eventuale richiesta da parte di un soggetto interessato di poter essere messo nelle condizioni per formulare un'offerta vincolante al pari dell'impresa individuata come potenziale affidataria per via diretta, gli enti affidanti devono attivarsi per rendere disponibili ed accessibili i dati e le informazioni relative alla configurazione del servizio, almeno in termini di livelli e dinamica della domanda, beni strumentali per l'effettuazione del servizio, materiale rotabile e personale direttamente allocato al servizio;
- è necessario fornire informazioni ai soggetti che hanno manifestato interesse per consentir loro di valutare ulteriormente il servizio e formulare le loro eventuali proposte, utili a consentire ad ART-CAL di valutare le prospettive potenziali del mercato ed in particolare come procedere nella definizione delle condizioni contrattuali con il soggetto previsto come affidatario diretto del servizio ed eventualmente valutare conseguenti provvedimenti riguardo alla procedura ed al soggetto prescelti;
- l'Autorità di Regolazione dei Trasporti con la delibera n. 49 del 2015 ha fornito degli indirizzi in merito alle "Misure regolatorie per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici";
- che tali misure sono intese anche per l'applicazione nell'assegnazione dei servizi in modi diversi dalle gare e sono quindi da considerare come indirizzo per le informazioni da fornire ai terzi che dichiarano interesse per il servizio, con i necessari adattamenti relativi alla definizione delle condizioni contrattuali diretta con l'assegnatario già individuato;
- il quadro normativo vigente non disciplina il modo per adempiere alle informazioni ai terzi che hanno dichiarato interesse, né le proposte dei terzi interessati, né la loro valutazione da parte dell'amministrazione in rapporto con la definizione delle condizioni contrattuali con il soggetto previsto come destinatario dell'affidamento diretto, ai fini sopra ricordati della definizione delle condizioni contrattuali stessa o di un'eventuale riconsiderazione di tale modo di assegnazione;

Considerato altresì che

- l'art. 2 (Principio di libera amministrazione delle autorità pubbliche) della Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, espressione di un principio applicabile anche alle concessioni del Regolamento (CE) n. 1370/2007, consente alle autorità competenti di organizzare liberamente l'esecuzione dei propri lavori o la prestazione dei propri servizi in conformità del diritto nazionale e dell'Unione. Tale flessibilità organizzativa trova conferma anche nel considerando n. 68 delle premesse della Direttiva citata;

- il principio generale di buona amministrazione che assegna ad ogni amministrazione pubblica il potere di determinare – quando non sia fatto per legge - i modi della propria azione e ne richiede la conoscibilità;
- il principio di trasparenza, anche in funzione dell'imparzialità e parità di trattamento, richiede che ARTCal definisca i modi della propria azione pur nella procedura che prevede l'affidamento diretto;
- occorre in particolare rispettare i principi di trasparenza e non discriminazione, prevedendo adeguate misure di salvaguardia della concorrenza e consentendo all'Ente Affidante di motivare adeguatamente l'affidamento diretto.

Ritenuta necessaria, nel rispetto dei principi richiamati, una preventiva specificazione e determinazione delle modalità da seguire nei confronti delle imprese che hanno dichiarato interesse a formulare proprie proposte riguardo al servizio.

Valutato che, nella situazione sopra delineata sia opportuno definire un protocollo per la conduzione da parte di ART Cal dello svolgimento delle proprie attività ed in particolare:

- per tenere conto delle manifestazioni di interesse di altri soggetti e consentire loro di specificarle;
- per valutare tali proposte nell'ambito della procedura prescelta di affidamento diretto, al fine di verificare l'adeguatezza e permanenza delle ragioni della procedura di affidamento diretto già scelta dalla Regione, secondo l'andamento che avrà la definizione delle condizioni contrattuali con Trenitalia.

Richiamato altresì il dettato dell'art. n. 13 co 1 l.r. n. 35 del 2015, ai sensi del quale le deliberazioni degli organi dell'ART-CAL sono validamente assunte senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi della Regione e degli enti locali.

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcuna spesa.

Acquisito il parere favorevole del Direttore reggente dei trasporti della Calabria in ordine alla regolarità amministrativa della deliberazione ex art. 13, comma 9 bis lett b, della L.R. n. 35/2015.

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte sostanziale ed integrale del presente atto;
2. **DI APPROVARE** l'Allegato A, relativo al Protocollo per i rapporti di ART Cal con le imprese interessate a presentare proposte in relazione alla procedura di affidamento diretto del servizio regionale di trasporto ferroviario passeggeri;
3. **DI TRASMETTERE** il presente atto e il relativo protocollo alla Regione Calabria;
4. **DI TRASMETTERE** il presente atto e il relativo protocollo a Trenitalia s.p.a. nel contesto della ripresa dei rapporti di definizione delle condizioni contrattuali oggetto dell'annuncio di preinformazione pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. S249 in data 24.12.2016.
5. **DI TRASMETTERE** il presente atto e il relativo protocollo ai soggetti che hanno manifestato interesse a formulare loro proposte per l'affidamento del servizio regionale di trasporto ferroviario passeggeri.
6. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito web istituzionale e sull'Albo on line dell'Art-Cal.

7. **DI DARE ATTO CHE** contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo per la Calabria entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della sua comunicazione o dalla precedente piena conoscenza .


Il Direttore/reggente
Avv. Valeria A. Scopelliti


Il Commissario
Dott. Francesco Cifari

Allegato A alla Delibera n. 36 del 4 giugno 2018

PROTOCOLLO

per i rapporti di ART Cal con le imprese interessate a presentare proposte in relazione alla procedura di affidamento diretto del servizio regionale di trasporto ferroviario passeggeri

Art. 1 - Scopo e natura del procedimento

Le norme di legge che regolano la definizione del servizio e del contratto di servizio nel caso dell'affidamento diretto del servizio regionale di trasporto ferroviario passeggeri prevedono che, pur mantenendo il presupposto dell'affidamento diretto all'assegnatario già prescelto, altri soggetti possono dichiararsi interessati al servizio al fine di acquisire notizie e presentare proprie proposte delle quali l'amministrazione deve tenerne conto ai fini della conduzione della definizione delle condizioni contrattuali instaurata con il soggetto già prescelto e della valutazione di adeguatezza ed opportunità della forma di assegnazione stessa.

Ciò comporta:

a) che i soggetti interessati a fare proposte non entrano in diretta competizione con il soggetto già prescelto per l'affidamento diretto, ma le loro proposte costituiscono un elemento di valutazione da parte dell'amministrazione che conduce la definizione delle condizioni contrattuali con il soggetto prescelto;

b) che a richiesta dei soggetti interessati l'amministrazione deve fornire loro le informazioni delle quali dispone per consentire di formulare proprie proposte, e che a tal fine (i) le informazioni da fornire possono essere individuate secondo gli indirizzi della Deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 49/2015 adeguati a questa procedura distinta da quelle di gara; (ii) che ciò esclude di fornire informazioni specifiche sulla trattativa avviata e di fornire informazioni specifiche su richiesta di ciascuna delle imprese interessate; (iii) che eventuali chiarimenti debbono essere forniti paritariamente a tutte le imprese che hanno dichiarato interesse;

Nella lettera di trasmissione delle informazioni sarà indicato il termine per la presentazione delle proposte, tenendo conto dello scopo di queste, diverso da una compiuta proposta di piano e convenzione di concessione di servizio. E' prevista inizialmente una sola fase presentazione di proposte, dopo la dichiarazione di interesse e l'invio delle informazioni di base di cui più avanti. Resta in facoltà dell'amministrazione di aprire un'eventuale ulteriore fase con i soggetti che hanno presentato proposte.

Art. 2 - Proposte, informazioni e loro utilizzazione da parte dell'amministrazione

La dichiarazione di interesse, l'invio di informazioni e la presentazione di proposte non sospendono la definizione delle condizioni contrattuali con il soggetto destinatario del previsto affidamento diretto.

Il contenuto e la forma delle proposte sono rimesse alle scelte dei soggetti interessati; l'amministrazione si riserva di non esaminare proposte che appaiano sproporzionatamente dettagliate rispetto allo scopo o per le quali difettino elementi di verifica e valutazione.

L'amministrazione terrà conto delle proposte ricevute, ma non fornirà valutazioni, sino a che prosegue la definizione delle condizioni contrattuali con Trenitalia s.p.a.

L'amministrazione potrà utilizzare nella definizione delle condizioni contrattuali con Trenitalia s.p.a tutte le informazioni che ricava dalle proposte dei soggetti interessati; l'amministrazione non fornirà a Trenitalia informazioni specifiche che abbiano oggettivo carattere di riservatezza.

Art. 3 - Considerazione delle proposte ai fini della procedura di affidamento diretto

Le proposte ricevute saranno considerate e valutate come osservazioni alla procedura di affidamento diretto del servizio prescelta dalla Regione e occasione per eventuali modifiche della stessa. Per tali aspetti ART Cal considererà ciascuna proposta e motiverà le proprie valutazioni in sede di finale determinazione a conclusione della procedura di affidamento diretto o nel corso di questa ove si riscontri l'opportunità di interromperla.

La trattativa con Trenitalia s.p.a e l'uso in essa delle informazioni che ART Cal potrà trarre dalle proposte ricevute sono riservati sino a conclusione della procedura; di esse ART Cal darà sintetica ragione nella Relazione di accompagnamento alla determinazione finale.

Art. 4 - Informazioni fornite da ART-CAL

Le informazioni generali sul servizio sono reperibili nei seguenti atti reperibili sulla web-site regionale: Piano Regionale dei Trasporti (delib. CR 157/2016), Definizione del livello dei servizi minimi (Delib GR 157/2017), Piano di investimenti del materiale rotabile (delib. GR 388/2017), Relazione tecnico-illustrativa per il rinnovo del contratto di servizio allegato alla DGR 175 del 27.4.2017 di approvazione delle Condizioni contrattuali per i servizi di trasporto pubblico locale ferroviario sulla rete nazionale per il periodo 2015-2017, le tariffe vigenti e l'Accordo Quadro fra Regione Calabria e RFI - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. (D.Lgs. 15 luglio 2015, n. 112, art. 23; L.R. 35/2015, art. 20) in corso di definizione.

In risposta alle dichiarazioni di interesse, assieme a questo Protocollo ed alla delibera di sua approvazione ART-CAL fornisce le seguenti informazioni di specificazione o aggiornamento di quelle di cui sopra:

- A) Informazioni e dati in relazione al materiale rotabile e altri beni strumentali;
- B) Informazioni e dati in relazione alle risorse umane;
- C) Informazioni sulla domanda servita e tariffe.